

Dissesto idrogeologico: spesi 400 milioni su 2,5 miliardi

Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, nel corso dell'audizione alla Camera

Di OLIMPIA OGLIARI



29 novembre 2013 - Tra fondi europei e nazionali stanziati per la **messa in sicurezza del dissesto idrogeologico**, sono stati messi a disposizione **2,5 miliardi di euro** ma sono stati spesi 'solo' 400 milioni. Secondo quanto riporta l'Ansa, lo ha ricordato il capo della Protezione Civile, **Franco Gabrielli**, nel corso dell'**audizione alla Camera** per sottolineare come molto spesso la mancanza di interventi non sia un problema di risorse.

"Ho verificato quanti miliardi sono stati imputati a progetti - ha spiegato Gabrielli ai commissari -. Tra fondi comunitari, fondi ex Fas, fondi di coesione e fondi regionali sono 2 miliardi e mezzo, dei quali sono stati spesi 400 milioni". Ma non solo: "dei **600 milioni del fondo Apq**, l'accordo di programma quadro sul dissesto idrogeologico, abbiamo visto che ci sono Regioni che hanno speso lo 0,1%, molto probabilmente per il compenso al commissario che doveva fare qualcosa e non ha fatto".

Il capo della Protezione Civile ha poi ricordato che, anche se l'Italia diventasse un paese virtuoso a partire da oggi, per la messa in sicurezza del territorio "**occorreranno anni ed anni**", sia per un problema di meccanismi di spesa sia per i tempi tecnici di progettazione e realizzazione delle opere.